

EnergiaRavenna
10 Agosto 2026

OMC chiude il 2025 con un utile di oltre 295mila euro

Soddisfazione di Roca e apprezzamento per Francesca Zarri. In autunno l'assemblea dei soci discuterà il rinnovo dello statuto. Caterina Righini e Fabio Iarocci nel Collegio dei Probiviri di Assorisorse



10 Agosto 2026 - Ravenna - L'esercizio 2025 di OMC Srl si è chiuso con un utile di oltre 295mila euro, al netto di imposte di oltre 100mila euro versate all'Erario. Ha preso atto di questo ottimo risultato economico della partecipata il Consiglio direttivo di ROCA - Ravenna Offshore Contractors Association, l'associazione che rappresenta oltre quaranta imprese della filiera dell'offshore, dell'energia e dei servizi collegati del Distretto di Ravenna, presieduta da Stefano Silvestroni.

Roca è, infatti, socio fondatore e partner di Roca Srl, insieme ad Assorisorse e Camera di Commercio di Ferrara Ravenna.

Un particolare apprezzamento per questo risultato è stato espresso per la Chairman di OMC Med Energy Francesca Zarri.

Il Consiglio Direttivo ha inoltre deliberato di convocare l'Assemblea dei soci nel prossimo autunno, per la proposta di adozione di un rinnovamento dello Statuto sia per semplificare la gestione associativa e sia per riconfermare la centralità che Ravenna riveste per il ROCA, con accezione all'intera filiera dell'energia e non più solo dell'off-shore.

È stata poi commentata con favore l'iniziativa del "Premio nazionale Donnemare", promossa dal Comune di Ravenna col Ministero per la Protezione Civile e le Politiche del Mare in collaborazione con la Camera di Commercio di Ferrara e Ravenna nell'ambito del programma "Ravenna 2026 - Capitale italiana del mare", per la quale ROCA ha ricevuto, dal Gabinetto del Sindaco di Ravenna, invito a presentare candidature.

Accolta inoltre con grande soddisfazione la notizia della recente nomina nel Collegio dei Probiviri di Assorisorse, di Caterina Righini e Fabio Iarocci, rispettivamente vice-presidente e consigliere di ROCA, a testimonianza del crescente riconoscimento nazionale del polo energetico ravennate.

Il Consiglio Direttivo ha infine riconfermato anche in quest'occasione la valenza che, per l'intero settore, dispiegano anche gli Enti Locali e cioè Comune, Provincia e Regione, come anche Autorità Portuale e Capitaneria di Porto, tutti mai ondivaghi e sempre costruttivamente attenti al sistema del polo energetico. 

